

Italia ed Estero

[Home](#)[Lista articoli](#)

MONDO

Mandela Day: cosa imparare dagli insegnamenti del premio Nobel

ITALIA ED ESTERO

18 lug 2018, 17:27

[Vuoi fare pubblicità su questo sito?](#)

Non è mai facile descrivere la **vita di un uomo**. È difficile capire da dove partire, su cosa soffermarsi, cosa tralasciare. Se l'uomo è grande, tracciarne un ritratto è ancora più arduo. Se l'uomo è uno dei più grandi del Novecento, la missione è quasi impossibile.

Su **Nelson Mandela** se ne sono dette tante, tantissime. Il padre del Sudafrica, l'eroe dell'apartheid, Madiba, tanti nomi per descrivere un unico personaggio. Ha lottato con il sorriso di fronte alle ingiustizie, sopportando trent'anni di carcere, diventando il primo presidente nero del Sudafrica, ottenendo il **premio Nobel per la pace nel 1993**: la sua è una di quelle vite che hanno dell'incredibile, come se fossero nate soltanto per essere tramandate ai posteri.

Ma oggi, nell'**International Nelson Mandela Day**, nel giorno in cui il padre del Sudafrica avrebbe compiuto cent'anni, bisogna chiedersi cosa succede quando uomini del genere, dopo aver illuminato la storia, **ci lasciano**. Il ricordo che rimane è indelebile, ma non è l'unica cosa che resta: la vita di Madiba è una di quelle storie che possono e devono insegnare a tutti. A partire dalla capacità di **perdonare**, che Mandela ha spiegato ad un intero popolo. «Ci sono due strade per raggiungere l'obiettivo di un Sudafrica migliore: la bontà e il perdono», era solito dire il presidente appena eletto.

È stato lui che, una volta sconfitta la segregazione razziale, ha impedito alle popolazioni nere di sfogare anni di vendetta e rancori sugli ex oppressori bianchi, condonando tutte le pene a imputati **Afrikaans** per reati commessi contro la popolazione nera nel periodo della segregazione. Sosteneva che attraverso la vendetta e la violenza la concordia non sarebbe mai arrivata, e ha pacificato una nazione attraverso l'obiettivo di costruire una vita comune di pace per tutte le etnie.

Una vita donata all'impegno **contro le discriminazioni** fin da giovanissimo, «detesto il razzismo, sia verso i neri che verso i bianchi» e che lo ha costretto un terzo della sua vita dietro le sbarre. Anche qui però, Mandela non si è arreso: «**Non si deve mai perdere la speranza**» diceva sorridendo, ed è quello che ha fatto. In carcere ha studiato, letto, imparando l'Afrikaans, la lingua degli oppressori e si è preparato per una liberazione che sapeva sarebbe arrivata.

Anche della trattativa e della **lotta non violenta** Mandela ha fatto la sua bandiera: la negoziazione secondo lui era un'arma politica fine e indispensabile, molto più risolutiva della violenza. E sono proprio stati i difficili tentativi di contrattazione, che hanno sancito la sua lunga vita e lotta politica, a valergli il Nobel per la Pace nel '93.

Uomo gentile e solidale, Mandela ripeteva sempre di progettare il futuro sulla leggerezza «**Cammina, leggero, respira tranquillamente, ridi a crepapelle**» sembra che ripetesse spesso. Un'ispirazione continua, che deve diventare esempio di vita.

Per questo «**Sibonga Mandela**», grazie presidente.

Mandela, oggi avrebbe compiuto 100 anni - Foto di archivio



CRONACA » SUDAFRICA

Scrivi un commento

"Mandela Day", le celebrazioni per i 100 dalla nascita del leader sudafricano

11

Mercoledì 18 Luglio alle 09:30 - ultimo aggiornamento alle 10:04

Cent'anni fa nasceva nel piccolo villaggio di Mvezo Nelson Mandela, storico leader sudafricano che, dopo 27 anni di prigionia e grazie alla sua battaglia e a quella del suo partito, l'African National Congress, pose fine nel 1991 al regime dell'Apartheid.

Per celebrare questa ricorrenza (nel 2009 l'Onu ha istituito il "Mandela Day") in tutto il mondo sono state organizzate manifestazioni ed eventi.

La più importante è quella in programma alle Nazioni Unite, dove oggi si tiene "Nelson Mandela Peace Summit", un vertice incentrato sul tema della pace nel mondo.

Barack Obama

Ieri a ricordare la figura del politico era stato il primo presidente afroamericano degli Stati Uniti, Barack Obama, chiamato a parlare davanti ai circa 15mila spettatori presenti nello stadio Wanderers di Johannesburg.

In quest'occasione l'ex capo di Stato ha celebrato la figura di "Madiba" e criticato Donald Trump, dichiarandolo responsabile della "politica della paura, del rancore e del trinceramento" che mette a rischio l'equilibrio mondiale.



Nel suo discorso il politico democratico ha ricordato la parabola di Mandela, dall'elezione come primo presidente di colore nel Paese africano nel 1994 dopo aver ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1993 fino alla morte, nel 2003.

(Unioneonline/F)



Obama ricorda Mandela: "Ci ha dato speranza. Ma il razzismo esiste ancora"



#AccadeOggi: 18 luglio 1918, nasce a Mvezo (Sudafrica) Nelson Mandela



GOSSIP



Un architetto per Bianca Atzei. L'inizio di un nuovo amore?



Tina Cipollari, passeggiata a Ostia con Chicco Nalli. E pancino sospetto per la 52enne

San Martino THE PINK SIDE Vivace come Te! SCOPRI DI PIÙ

DENTISTA SARDO IN MOLDAVIA

EDICOLA



L'EDIZIONE DI OGGI

ANNUNCI



Tutti gli annunci pubblicati dai nostri lettori

PAGINESARDE

Cerca aziende, prodotti e servizi in Sardegna

L'UNIONE 24ore

14:12 CULTURA Università di Cagliari, nominato il nuovo Consiglio di amministrazione

14:05 CRONACA Esente dal ticket sanitario senza averne diritto, scoperto a Silius, i pompieri

13:55 CRONACA "Risolvere il problema amianto entro il 2030", l'obiettivo della Cisl nuorese

13:52 CRONACA Attivo a Platamona il servizio di Guardia medica turistica

13:36 POLITICA Ganau al ministro Stefani: "Regionalismo differenziato è diverso da specialità"

13:27 CRONACA Rami pericolanti al parco di

Nelson Mandela, 100 anni fa nasceva il leader anti-apartheid. FOTO

È trascorso un secolo dalla nascita di Madiba, il 18 luglio 1918. Icona della lotta al razzismo, ha passato circa un terzo della vita in prigione. Poi, da uomo libero, è diventato il primo presidente nero del Sudafrica, cambiandone la storia. (A cura di Federica Villa)



1 / 20

SLIDE SHOW

©Getty Images

Una volta in libertà, Mandela cambia strategia: è convinto che serva una cooperazione non-violenta. La svolta arriva nel 1994, quando il Sudafrica concede ai cittadini il suffragio universale: anche le persone di colore possono votare. E Nelson Mandela è candidato alla presidenza (nella foto, un momento della campagna elettorale) - [Nelson Mandela, una vita in immagini. FOTO](#)



TAG

mondo

nelson mandela

fotogallery

sudafrica

GLI ULTIMI VIDEO DI TG24



MENU